

IL RECUPERO. Presentato l'intervento di riqualificazione della Basilica e del Santuario avviato due anni fa

Santa Maria delle Grazie ritrova la «grande bellezza»

Finanziati da Fondazione Cariplo e Regione i restauri della cappella di San Girolamo e dell'apparato decorativo. Impianti messi a norma

Francesco De Leonardis

Si possono finalmente ammirare i primi risultati dell'intervento di riqualificazione della Basilica e del Santuario di Santa Maria delle Grazie. L'intervento è stato avviato dalla Diocesi due anni fa come «opera segno» in occasione della beatificazione di Paolo VI, a cui fu particolarmente caro il Santuario. I restauri sono stati presentati ieri da monsignor Mario Piccinelli, da monsignor Federico Pellegrini, direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Brescia, e dagli architetti Paola e Beniamino Dioni, responsabili dei cantieri. I lavori, che sono stati finanziati dalla Fondazione Cariplo e dalla Regione Lombardia, hanno riguardato la cappella di San Girolamo, la prima a sinistra della basilica (dove oggi è conservata la reliquia del beato Paolo VI), tutto l'apparato decorativo del Santuario, l'impianto elettrico che è stato messo a norma ed il salone del convento che si affaccia su via Calatafimi.

Per illustrare quanto si è fatto finora fatto sono intervenuti l'architetto Marco Fasser, funzionario responsabile della Soprintendenza di Bergamo e Brescia, e i restauratori Corrado Pasotti, Monica Abeni e Massimiliano Lombardi. Il professor Valerio Terraroli ha fornito inoltre un approfondimento sugli aspetti architettonici del Santuario parlando di «Antonio Tagliaferri tra restauro e reinvenzione dell'antico», mentre lo storico dell'arte Sandro Guerrini ha portato alcune interessanti novità sui «Ricordi fiorentini in un'architettura bresciana del Cinquecento».

Ogni restauro che si rispetti comincia con lo studio del monumento per conoscerne la storia, le trasformazioni subite nel corso del tempo, i restauri attuati in passato, perché è necessario avere ben chiaro su cosa si stanno per mettere le mani. Le ricerche condotte in questa occasione hanno portato a risultati decisamente interessanti, perché sono stati ritrovati i disegni progettuali di Antonio Tagliaferri a cui, a partire dal



L'intervento di recupero avviato due anni fa ha portato i frutti sperati dalla Diocesi SERVIZIO FOTOLIVE

Un particolare curioso emerso dai lavori è un angelo al quale il pittore ha dato il volto di suo figlio

Le ricerche condotte in questa occasione hanno portato a risultati decisamente interessanti

1875, fu affidato il compito di ingrandire e dare maggior decoro al piccolo Santuario, costruito sull'antica chiesetta di S. Maria di Palazzolo. Tagliaferri recuperò spazi, eliminando i coretti e i portici limitrofi, realizzò una tribuna sopraelevata rispetto al presbitero, fece collocare più in alto l'affresco della Natività e optò per una realizzazione in stile, rifacendosi a modelli del gotico fiorito di ambito fiorentino; fece inoltre un intervento totalizzante scegliendo personalmente tutti gli artisti che avrebbero dovuto collaborare con lui e progettando ogni elemento decorativo ed ogni suppellettile liturgica. Nel cantiere en-

trarono così i pittori Modesto Faustini e Cesare Bertolotti; Faustini dipinse, tra il 1878 e il 1884, i clipei e le lunette sulle arcate, le scene con la Visitazione e l'Annunciazione e il Coro angelico sulla parete di fondo.

UN PARTICOLARE curioso emerso nel corso del lavoro è un angelo, al quale il pittore ha dato il volto di suo figlio Arnaldo, come si è potuto ricavare da una scritta posta sotto l'immagine. Bertolotti intervenne invece dal 1895 al 1901 per completare l'opera di Faustini, lasciata interrotta per dissapori insorti con la direzione del Santuario. I dipinti di Bertolotti presenta-



Un particolare della volta affrescata e recuperata dal restauro



L'auspicio è che si possano trovare risorse per completare i lavori

Sono stati ritrovati i disegni di Antonio Tagliaferri alla base dei lavori iniziati nel 1875

L'auspicio è che si possano trovare nuove risorse per completare i lavori nella Basilica

no oggi i maggiori problemi, perché l'artista, che non amava la pittura ad affresco, usò l'olio su una base di stucco; l'umidità delle pareti ha danneggiato gravemente lo strato pittorico e già negli anni '20 ci fu un intervento, effettuato da Angelo Sala. L'auspicio è che si possano trovare nuove risorse per completare i lavori nella Basilica sulla splendida decorazione in stucco dorato d'inizio XVII secolo e sugli affreschi (sono ben 350 i medaglioni); poi potrebbero ritornare le pale del Moretto oggi ai Civici Musei: «Abbiamo stipulato una convenzione - dice Pellegrini - che scadrà nel 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RISPOSTA. L'assessore all'Istruzione del Comune di Brescia spiega perché quattro istituti resteranno aperti dal 27 dicembre al 5 gennaio

«A scuola durante le feste? Un aiuto alle famiglie»

Morelli: «Iniziativa pensata per rispondere alle richieste di chi non ha nonni e baby sitter per accudire i bambini»



L'assessore Roberta Morelli

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la precisazione dell'assessore alla Scuola del Comune di Brescia Roberta Morelli in risposta a quanto pubblicato domenica 3 dicembre su Bresciaoggi nella rubrica «La Leonessa» in merito all'iniziativa di apertura di alcune scuole cittadine durante le prossime festività natalizie.

Roberta Morelli

Come assessora alla Scuola, Tempi della Città e Pari Opportunità, ho sempre cercato di costruire progetti interessanti, utili e opportuni sia per i bambini e le bambine che per le famiglie. Con il progetto «CON.TE. per comporre e condividere la conciliazione», si è voluto rispondere positivamente alle richieste di quelle famiglie con figli che sono in difficoltà durante le vacanze invernali, per l'assenza di nonni, baby sitter e altre

figure qualificate per l'accudimento dei bambini. Il servizio, attivato per bambini frequentanti la scuola d'infanzia e la primaria, è solo durante le giornate feriali - non certo festive! - delle vacanze natalizie, e dalle 8 alle 17, si propone di accogliere in uno spazio protetto come quello scolastico e con attività educative piacevoli e divertenti (laboratori creativi, giochi di gruppo, attività sportive, attività artistiche, ecc.) i bambini e le bambine, in un'ottica di azione di custodia dei figli, armonizzando, al contempo il tem-

po di vita e di lavoro delle famiglie. L'azione è condotta dalle cooperative che già lavorano per il Comune in ambito educativo: Tempo Libero, La Vela, Elefanti Volanti. D'altra parte questi percorsi si realizzano da anni, e con grande soddisfazione da parte delle famiglie, con i Centri Ricreativi estivi del Comune - che ad agosto 2018 verranno potenziati, grazie a questo finanziamento di Regione Lombardia, con un allungamento dell'offerta di ben due settimane. Un servizio a domanda, quello proposto per le vacanze di Natale, che non



Attività ricreative nelle scuole

solo sostiene le famiglie, in cui entrambi i genitori lavorano, o quella monogenitoriale in cui l'unico genitore lavora, ma che, al contempo, offre un servizio di altissima qualità, a un prezzo davvero contenuto. Infatti ogni giornata, compresi pranzo e merenda, costa alla famiglia solo 10 euro. E si può scegliere di partecipare anche a un solo giorno di attività; a tal proposito ciò che verrà programmato avrà giusto la durata di una giornata, per consentire ai bambini di iniziare e concludere la loro creazione artistica o laboratoriale nell'arco della loro permanenza giornaliera evitando loro - e ciò non è certo trascurabile - di trascorrere il tempo davanti alla tv o esposti ai pericoli di internet.

AL PIRELLONE. L'addio a Forza Italia

Cavalli lascia gli azzurri per «l'Energia» di Parisi

Alberto Cavalli lascia ufficialmente Forza Italia e passa alle «Energie» di Stefano Parisi. Il consigliere regionale, già assessore di Forza Italia, sarà il capogruppo al Pirellone della neonata componente di Energie per l'Italia. Tre i componenti del gruppo: Alberto Cavalli (che sarà il capogruppo), Mauro Piazza e Sabrina Mosca.

CAVALLI È COSÌ intervenuto: «Noi continuiamo a essere parte della maggioranza, a sostenere l'azione del governo regionale e del presidente

Maroni e siamo pronti a condividere nella prossima settimana il provvedimento più importante per il Consiglio, il bilancio. Siamo soddisfatti per il lavoro compiuto in questi anni. Siamo però consapevoli che i buoni risultati vanno consolidati nel tempo. Serve che l'esperienza di Maroni continui ma che abbia un consenso elettorale ancora più ampio. È per questo che Energie per l'Italia nasce anche in qui Regione Lombardia con un gruppo autonomo e distinto». • GI.U.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SENTENZA. Una ex dipendente del Comune

Rubò pensioni: ora deve «ridare» 100 mila euro

In casa le trovarono 100 mila euro di cui non riuscì a giustificare la provenienza. tanto era bastato per mandarla a processo rimediando una condanna a due anni e sei mesi di reclusione. E alla fine fu anche licenziata. Ora la Corte dei Conti l'ha condannata a restituire i soldi al Comune di Brescia quanto sottratto durante i suoi «magheggi».

UNA EX dipendente amministrativa dell'Ufficio istituti residenziali per anziani e disabili del Comune di Brescia, 63 anni, dovrà mettere mano

al portafogli e restituire tutto fino all'ultimo centesimo. Dal dicembre del 2008 all'aprile dell'anno successivo l'impiegata «si è indebitamente appropriata delle pensioni riscosse per ragioni di servizio e per delega dei titolari delle medesime quali utenti dei servizi sociali comunale erogati dal suo ufficio».

Alla fine, dopo la giustizia ordinaria, anche per la Corte dei Conti l'impiegata «aggi con dolo» e ora dovrà restituire le pensioni sottratte indebitamente. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

elettificazione
campane

TE.MA.

CASTEGNATO (BS)
Via Padana Superiore, 131
Tel. 030 2722046 - Cell. 337 412398
tema@tema-campane.it

www.tema-campane.it

Buone Feste

